



Fiscal News

La circolare di aggiornamento professionale

N.
386

16.12.2016

Definizione agevolata delle cartelle esattoriali

La compilazione del modulo DA1

A cura di Andrea Amantea

Categoria: Accertamento e riscossione
Sottocategoria: Varie

La definizione agevolata delle cartelle esattoriali di cui al D.L. 193/2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 ottobre dello stesso anno, durante l'iter di conversione in legge dello stesso decreto è stata oggetto di diverse modifiche per effetto delle quali presenta ora diversi aspetti novellativi rispetto alle disposizioni originarie. In seguito alle modifiche apportate dalla legge di conversione (Legge 225/2016) Equitalia ha reso disponibile sul proprio sito l'istanza da presentare, modello DA1 aggiornato, ai fini dell'accesso alla definizione agevolata. Andremo dunque ad analizzare le diverse sezioni del modello di istanza fornendo un supporto circa la compilazione pratica della stessa.

Premessa

Relativamente ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016, i debitori possono estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni comprese in tali carichi, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46.

In seguito alla pubblicazione della Legge di conversione, la definizione agevolata viene dunque estesa anche ai carichi affidati all'Agente della riscossione nel 2016.

Modifiche sono intervenute anche:

- ❖ sui termini per la presentazione dell'istanza; nonché
- ❖ sul responso dell'Agente della riscossione;
- ❖ sul numero e le scadenze delle rate eventualmente richieste per il pagamento delle somme dovute in via agevolata.

Per la presentazione dell'istanza di rottamazione si passa dal 23 gennaio 2017 al 31 marzo dello stesso anno; l'Agente della riscossione comunicherà le somme dovute in via agevolata dal debitore entro il 31 maggio 2017, nonché quello delle singole rate, e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, considerando i criteri sotto riportati:

⇒ 1° rata a luglio 2017 (24% del dovuto);

⇒ 2° rata a settembre 2017 (23% del dovuto);

⇒ 3° rata a novembre 2017 (23% del dovuto);

⇒ 4° rata ad aprile 2018 (15% del dovuto);

⇒ 5° rata a settembre 2018 (15% del dovuto).

Chi opta per il pagamento in unica soluzione, lo stesso deve perfezionarsi entro luglio 2017.

Come da disposizioni originarie contenute nel D.L. 193/2016 e successive modiche, sono escluse dalla definizione agevolata:

- le risorse comunitarie quali dazi e accise;
- l'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione;
- le somme dovute "a titolo di recupero di aiuti di Stato" ai sensi dell'art.14 del regolamento CE n°659/99;

Il modello DA1

- i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti;
- le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
- le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada; in questo caso la definizione agevolata riguarderà soltanto gli interessi, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- Sono altresì escluse le sanzioni, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti dagli enti previdenziali.

Nell'istanza sono da indicare i dati anagrafici del soggetto dichiarante (cioè l'intestatario delle somme per le quali si richiede la definizione). Nel caso in cui il soggetto dichiarante sia legale rappresentante/titolare/tutore/curatore, oltre ai suoi dati anagrafici, vanno indicati anche quelli della persona/società/ditta/ente/associazione ecc., per cui si chiede la definizione agevolata.

DA1 DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA
(Art. 6 del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016)

Il/La sottoscritto/a Rossi Marco nato/a il 20/10/1972
a Cosenza (Prov. CS) codice fiscale RSS MR C82R20D086P
 in proprio (per persone fisiche);
 in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della
..... codice fiscale

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato al seguente indirizzo:
Comune (Prov.)
Indirizzo CAP Telefono

oppure
alla casella PEC

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che Equitalia Servizi di riscossione SpA non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

DICHIARA
di volersi avvalere della DEFINIZIONE AGEVOLATA per i carichi rientranti nell'ambito applicativo di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016 e affidati agli Agenti della riscossione del Gruppo Equitalia² dal 1° Gennaio 2000 al 31 Dicembre 2016 contenuti nelle seguenti cartelle/avvisi³:

Nr. Progr.	Numero cartella/avviso	Nr. Progr.	Numero cartella/avviso
1	201058789312	7	
2		8	
3		9	
4		10	
5		11	
6		12	

Il contribuente deve indicare il domicilio che verrà poi utilizzato da Equitalia per inviare la "comunicazione di adesione" entro il 31 maggio 2017 in risposta alla dichiarazione presentata rispettando il termine del 31 marzo 2017, riportando il Comune, l'indirizzo completo, il cap e l'eventuale "domiciliatario" o, in alternativa, per coloro che ne dispongono, l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

Riportare il n° della cartella di pagamento

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 09720150092911112



Nota bene

La definizione agevolata può riguardare cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo dell'Agenzia delle Entrate/Dogane e Monopoli e gli avvisi di addebito dell'Inps.

e⁴, con riferimento all'elenco delle cartelle/avvisi sopra indicati, soltanto per i seguenti carichi:

Rif. Nr. Progr.	Identificativo carico

DICHIARA ALTRESI

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

- UNICA SOLUZIONE:** scadenza rata luglio 2017 (100% del dovuto)
- oppure
- 5 RATE:** scadenze rate luglio 2017 (24% del dovuto), settembre 2017 (23% del dovuto), novembre 2017 (23% del dovuto), aprile 2018 (15% del dovuto) e settembre 2018 (15% del dovuto).
- oppure

indicare il Codice corrispondente alla soluzione desiderata tra quelle della tabella⁵ pubblicata a pag. 3

In caso di pagamento rateizzato sono dovuti, a decorrere dal 1° agosto 2017, gli interessi nella misura prevista dalla legge⁶. In caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti.

- e⁷ di volersi avvalere della facoltà di pagamento tramite domiciliazione sul conto corrente secondo le indicazioni che verranno fornite nella comunicazione delle somme da versare ai fini della definizione.

DICHIARA INOLTRE

- che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione;
- oppure
- che assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione.

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

- di essere tutore/ titolare/rapresentante legale/curatore della persona/ditta/società/ente/associazione sopra indicata (barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione).

Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.

Luogo e data Firma

N.B. Allegare copia del documento di identità solo nel caso in cui questa richiesta non venga presentata e sottoscritta allo sportello. Nell'ipotesi di presentazione, anche tramite e-mail/PEC, da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

⁴ Compilare i campi nel solo caso in cui si voglia aderire alla definizione agevolata limitatamente ad alcuni carichi presenti nelle cartelle/avvisi precedentemente indicati.

⁵ Nella tabella sono riportate le diverse soluzioni (scadenza rata e % rata) che possono essere utilizzate in caso di optasse per il pagamento in due, tre o quattro rate.

⁶ Pari al 4,5% annuo in base all'art. 21, comma 1, DPR n. 602/1973 richiamato dall'art. 6 del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016.

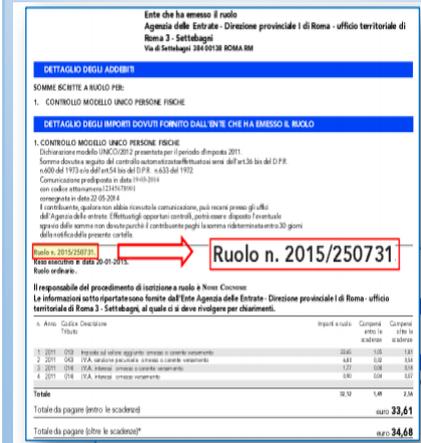
⁷ Barrare solo in caso di desideri pagare mediante domiciliazione sul conto corrente.

Mod. DA1 - 09/12/2016

Tale prospetto va compilato, come indicato nelle istruzioni disponibili sul sito Equitalia solo qualora il contribuente scelga di definire:

- solo alcuni ruoli indicati nelle cartelle;
- solo alcuni carichi che compongono i singoli ruoli indicati nelle cartelle.

Nel primo caso dovrà indicare il numero di ruolo che si trova nella sezione "Dettaglio degli importi dovuti" fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo.



Al contribuente viene riconosciuta la possibilità di far fronte al debito definito in via agevolata anche con un numero di rate inferiori a 5 e differenti combinazioni di scadenze alle quali corrispondono differenti codici da riportare nel modello e precisamente nella casella sopra evidenziata.

Tabella dei CODICI (scadenza rata e % rata sul totale dovuto)

NUMERO RATE	Scadenza - % rate anno 2017				Scadenza - % rate anno 2018			Totale	CODICE
	Luglio	Settembre	Novembre	Totale 2017	Aprile	Settembre	Totale 2018		
2 rate	70%			70%	30%		30%	100%	2A
	70%			70%		30%	30%	100%	2B
3 rate	70%			70%	15%	15%	30%	100%	3A
	35%	35%		70%	30%		30%	100%	3B
	35%	35%		70%		30%	30%	100%	3C
	35%		35%	70%	30%		30%	100%	3D
	35%		35%	70%		30%	30%	100%	3E
4 rate	35%	35%		70%	15%	15%	30%	100%	4A
	35%		35%	70%	15%		30%	100%	4B
	24%	23%	23%	70%	30%		30%	100%	4C
	24%	23%	23%	70%		30%	30%	100%	4D

La terza pagina del modello è invece dedicata all'eventuale delega per la presentazione del modello e al personale di Equitalia che ne gestisce la richiesta.

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE
(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione, anche tramite e-mail/PEC, da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/la sottoscritto/a Rossi Marco

in proprio
 in qualità di titolare/rapresentate legale/tutore/curatore del/della

delego il/la Sig./Sig.ra Bianchi Francesca

a consegnare la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;
 a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;
 a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente dichiarazione di adesione.

Luogo e data Cosenza 16/12/2016 Firma del delegante *Rossi Marco*

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

Qualora il modulo di dichiarazione di adesione alla definizione agevolata sia presentato allo sportello da un soggetto diverso dal dichiarante.

Anche nell'ipotesi di presentazione, tramite e-mail/pec, da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare tale riquadro. In caso di delega, è obbligatorio allegare la copia del documento di identità del soggetto delegante e del soggetto delegato.

Viene inoltre reso disponibile l'elenco delle caselle e-mail/pec delle Direzioni Regionali di Equitalia per coloro che intendono usufruire di tale canale per l'invio dell'istanza e quindi non optando per la consegna presso gli Sportelli dell'Agente della riscossione.

ELENCO DELLE CASELLE E-MAIL/PEC
 delle Direzioni Regionali di Equitalia Servizi di riscossione SpA
ESCLUSIVAMENTE dedicate alla ricezione delle Dichiarazioni di adesione alla definizione agevolata

Direzione Regionale	E-mail	PEC
Abruzzo	adesione.abruzzo@equitaliariscossione.it	adesione.abruzzo@pec.equitaliariscossione.it
Basilicata	adesione.basilicata@equitaliariscossione.it	adesione.basilicata@pec.equitaliariscossione.it
Calabria	adesione.calabria@equitaliariscossione.it	adesione.calabria@pec.equitaliariscossione.it
Campania	adesione.campania@equitaliariscossione.it	adesione.campania@pec.equitaliariscossione.it
Emilia Romagna	adesione.emiliaromagna@equitaliariscossione.it	adesione.emiliaromagna@pec.equitaliariscossione.it
Friuli Venezia Giulia	adesione.friulivenezia Giulia@equitaliariscossione.it	adesione.friulivenezia Giulia@pec.equitaliariscossione.it
Lazio	adesione.lazio@equitaliariscossione.it	adesione.lazio@pec.equitaliariscossione.it
Liguria	adesione.liguria@equitaliariscossione.it	adesione.liguria@pec.equitaliariscossione.it
Lombardia	adesione.lombardia@equitaliariscossione.it	adesione.lombardia@pec.equitaliariscossione.it
Marche	adesione.marche@equitaliariscossione.it	adesione.marche@pec.equitaliariscossione.it
Molise	adesione.molise@equitaliariscossione.it	adesione.molise@pec.equitaliariscossione.it
Piemonte/Val d'Aosta	adesione.piemontevalleaosta@equitaliariscossione.it	adesione.piemontevalleaosta@pec.equitaliariscossione.it
Puglia	adesione.puglia@equitaliariscossione.it	adesione.puglia@pec.equitaliariscossione.it
Sardegna	adesione.sardegna@equitaliariscossione.it	adesione.sardegna@pec.equitaliariscossione.it
Trentino Alto Adige	adesione.trentinoaltoadige@equitaliariscossione.it	adesione.trentinoaltoadige@pec.equitaliariscossione.it
Toscana	adesione.toscana@equitaliariscossione.it	adesione.toscana@pec.equitaliariscossione.it
Umbria	adesione.umbria@equitaliariscossione.it	adesione.umbria@pec.equitaliariscossione.it
Veneto	adesione.veneto@equitaliariscossione.it	adesione.veneto@pec.equitaliariscossione.it

N.B. Si rammenta che in caso di invio della richiesta tramite e-mail/PEC è NECESSARIO allegare copia del documento di identità. Inoltre, nell'ipotesi di trasmissione da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

Riferimenti
 normativi e di
 prassi

- D.L. 193/2016;
- Legge di conversione n°225/2016;
- Guida alla compilazione modello DA1-Equititalia;
- D.P.R. 602/73.

- Riproduzione riservata -